

Scheda del documento

12 aprile 1524, Locarno

Sentenza / Sententia et declaratio

Nella causa tra il comune di Ascona e Ronco, da una parte, e il comune di Losone e Arcegno, dall'altra, in merito al loro territorio, Hans Zoger di Lucerna, commissario di Locarno, aveva definito il territorio di ciascun contendente dal luogo detto «in Fondo Mezoni» al luogo detto «in Cimitate Altisii», cioè a valle della strada che conduce da Arcegno a Ronco, lasciando in sospeso la definizione dei territori a monte della strada. Ora, poiché quelli di Losone richiedevano anche la definizione dei territori a monte della strada e quelli di Ascona ne rivendicavano la proprietà fino «in Cimitate Vallis Brime» e oltre, il commissario, dopo essersi recato sul posto il giorno 11 aprile e aver convocato le parti per oggi, pronuncia la sua sentenza. Dopo aver nuovamente esaminato alcuni termini manomessi nella «Selva de le Gane» e gli atti, e ascoltato i testimoni prodotti dalle parti, il giudice dichiara che la selva all'interno dei termini manomessi, i quali vanno ripristinti, è proprietà di Losone e Arcegno, salvo eventuali diritti particolari purché provati da istrumenti o testimoni, mentre lascia in sospeso la definizione del territorio a monte di detti termini. Egli condanna infine il comune di Ascona e Ronco a rimborsare le spese legittime al comune di Losone e Arcegno. I rappresentanti del comune di Losone e Arcegno accettano la sentenza, mentre quelli del comune di Ascona e Ronco la contestano.

Notaio scrivente: Iohannes Antonius de Annono

Cancellieri: Joseph Gerig di Uri, Locarno (scriba degli ambasciatori dei xii cantoni)

Sigillo: frammento. Il sigillo araldico di Hans Zoger di Lucerna, commissario di Locarno, è gravemente danneggiato: non se ne riconoscono né l'arma né la legenda.

Originale; lat. e it.

Archivio Patriziale Losone 51

580 x 350 mm, righe 69. Un foro di piccole dimensioni risalente alla lavorazione della pelle nell'angolo inferiore sinistro.